ISTITUTO COMPRENSIVO
\"**Carlo Ederle**\"
Villa Bartolomea

13 Aprile 2026

Circolare numero 286- 2025/26

circolare n. 286 del 13.04.2026

Prot. 0003272/U del 13/04/2026

Circ. n. 286

Villa Bartolomea, 13/04/2026

Ai Docenti

Scuola Primaria e

Scuola Secondaria I

Al Personale ATA

Al sito web

Al RE

Oggetto: Convocazione incontri classi parallele/dipartimenti

Si comunica che, presso la sede centrale dell'Istituto Comprensivo di Villa Bartolomea, si terranno gli incontri per classi parallele e per dipartimenti, nelle date di seguito indicate, in continuità con quelli già calendarizzati, al fine di proseguire il lavoro precedentemente avviato.

mercoledì 29/04/2026 dalle ore 14.30 alle ore 16.30 (scuola secondaria I)

dalle ore 16.15 alle ore 18.15 (scuola primaria)

mercoledì 06/05/2026 dalle ore 16.15 alle ore 18.15 (scuola primaria)

martedì 12/05/2026 dalle ore 14.30 alle ore 16.30 (scuola secondaria I)

Questo **l'ordine del giorno** previsto:

Ultimazione del curricolo verticale di Istituto; Scelta libri di testo; Prove comuni di fine anno scolastico; Rubriche valutative; Piani di lavoro; Varie ed eventuali.

Indicazioni operative per la costruzione del curricolo

Al fine di rendere il lavoro condiviso, coerente con le più recenti Indicazioni ministeriali e funzionale alla progettazione didattica, si invitano i docenti a procedere secondo i seguenti passaggi:

Definizione dei traguardi di competenza Individuare, per ciascuna disciplina, i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine del segmento scolastico; Fare riferimento ai nuclei fondanti della disciplina e alle competenze chiave.

Individuazione degli obiettivi di apprendimento Selezionare obiettivi essenziali, chiari e progressivi per ciascun anno di corso; Garantire coerenza tra obiettivi, contenuti e competenze attese; Definire livelli minimi comuni e standard di apprendimento; Esplicitare i contenuti essenziali e significativi utili per la predisposizione dei PDP; Evitare sovrapposizioni e ridondanze tra le varie classi.

Raccordo orizzontale e verticale Confrontare le progettazioni per garantire uniformità e coerenza; Individuare prerequisiti in ingresso e competenze in uscita; Confrontarsi con i docenti dell'ordine precedente e successivo; Concordare prove condivise e criteri valutativi comuni, coerenti con gli obiettivi e i traguardi.

Nella scelta libri di testo si raccomanda di considerare: chiarezza espositiva e gradualità dei contenuti; adeguatezza al livello degli studenti; presenza di attività laboratoriali e compiti di realtà; supporti per la didattica inclusiva (BES, DSA); materiali digitali integrativi.

Sostenibilità economica (scuola secondaria I) Verificare il rispetto dei tetti di spesa previsti per ciascuna classe; Limitare nuove adozioni non strettamente necessarie; Favorire lo scorrimento dei testi già in uso, ove possibile.

Adempimenti formali dei referenti di classi parallele/dipartimenti per libri di testo Compilare la relazione di adozione per ciascun testo; Inserire correttamente i dati richiesti (codice ISBN, prezzo, editore); Verificare la correttezza delle informazioni prima della validazione; Rispettare le scadenze stabilite dall'Istituto.

Struttura comune del piano di lavoro

I piani di lavoro dovranno essere redatti utilizzando un format unico di Istituto e articolati nei seguenti elementi essenziali:

traguardi di competenza; obiettivi di apprendimento per annualità; contenuti/nuclei fondanti; metodologie didattiche; strumenti e criteri di valutazione; coerenza con il curricolo verticale di Istituto; comuni tra le stesse classi parallele dell'Istituto (eventuali differenziazioni dovranno essere motivate e documentate).

Ciascun referente avrà cura di inserire le programmazioni elaborate all'interno di un modello condiviso (format) comune ai tre ordini di scuola, raccogliere. Tali documenti dovranno essere successivamente trasmessi alla Segreteria e sottoposti all'approvazione del prossimo Collegio dei Docenti.

Si raccomanda la partecipazione attiva e si invita ciascun docente a portare materiali utili (bozze di programmazione, esempi di unità di apprendimento, rubriche valutative).

Cordiali saluti.

Il Dirigente Scolastico

Avv. Giuliano Risi

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell’art.3, c.2, D. Lgs. n. 39/1993)

Allegati: CIRC. N.286